

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° **28** del 7 Marzo 2012

**OGGETTO:** Lavori di ripristino del manto impermeabile di protezione posto in opera nell'ambito della messa in sicurezza delle scorie siderurgiche nell'area industriale di Tito – Presa d'atto ed approvazione lettera di invito – Aggiudicazione esecuzione lavori.

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO**, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

**VISTO** il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale”*;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

**CONSIDERATO** che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

**VISTA** la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto "*Insedimento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010*";

**PREMESSO** che questo Consorzio, nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica dell'area ex-Liquichimica di Tito finanziati dalla Regione Basilicata, ha appaltato e realizzato i lavori di messa in sicurezza delle scorie siderurgiche e che gli stessi sono stati collaudati in data 7/09/2009;

**CHE** con nota del 10/01/2012, registrata al Prot. ASI al n. 83 il Geom. Mario DI BELLO relazionava di aver constatato, nel corso di un sopralluogo occasionale, che alcuni dei cumuli di materiale oggetto dell'intervento sopra descritto, per quanto rilevabile dall'esterno dell'area - sottoposta a sequestro da parte della autorità giudiziaria – apparivano non più coperti dal manto impermeabile posto a protezione degli stessi e che detto manto appariva lacerato e in parte divelto;

**CHE** con nota registrata Prot. ASI al n. 118 del 10/01/2012 il Dirigente Tecnico, nel comunicare quanto sopra all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, al Settore Ambiente della Provincia di Potenza ed all'ARPAB, invitava quegli uffici a voler indicare una data utile al fine di effettuare un sopralluogo congiunto, per definire e condividere opportunità, modalità e tempi di attuazione di un intervento finalizzato ad una rapida soluzione del problema;

**CHE** con nota prot. n. 0006800/75AA del 16/01/2012, acquisita al Prot. ASI al n. 370 del 24/01/2012, l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, nel ritenere superfluo un sopralluogo da parte dell'ufficio regionale, in considerazione del fatto che l'area di deposito delle scorie è di proprietà del Consorzio e che lo stesso possiede tutte le informazioni e competenze necessarie per il ripristino del telo danneggiato, ne richiedeva l'immediato ripristino;

**VISTA** la nota registrata al Prot. ASI al n. 399 con la quale il Commissario, in data 25/01/2012, ha autorizzato il Dirigente Tecnico a porre in essere ogni adempimento utile e necessario per dar corso con ogni urgenza ai lavori di ripristino del manto impermeabile di protezione posto in opera nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza dei cumuli di scorie siderurgiche presenti nell'area ex-Liquichimica di Tito;

**VISTO** l'art.57 – comma 2 – lettera c) del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che prevede la possibilità di aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e corretto procedere all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori di ripristino del telo sopra descritto, mediante la suddetta procedura negoziata individuando i concorrenti da invitare in quelli che avevano partecipato

all'appalto relativo ai lavori di messa in sicurezza delle scorie siderurgiche e risultavano operanti in Basilicata oltre l'aggiudicatario degli stessi;

**VISTA** la nota registrata al Prot. ASI al n. 1106 con la quale il Dirigente Tecnico, in data 24/02/2012, ha invitato le suddette ditte a far pervenire la propria offerta entro e non oltre la data del 1° marzo 2012, prevedendo quale importo a base d'asta € 55.000,00 oltre IVA;

**VISTO** il verbale di apertura delle buste contenenti offerte relative all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di ripristino del manto impermeabile di protezione posto in opera nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza dei cumuli di scorie siderurgiche presenti nell'area ex-Liquichimica di Tito redatto in data 1° marzo 2012, acquisito al Prot. ASI al n. 1245 del 2/03/2012, con il quale il suddetto intervento è stato aggiudicato alla ditta PELLICANO VERDE S.p.A. di Muro Lucano (PZ) che ha presentato un'offerta di € 39.999,85 oltre IVA pari ad un ribasso del 27,273%;

**PRESO ATTO** che in questa fase il ruolo di responsabile unico del procedimento è stato svolto dall'Ing. Guido BONIFACIO in qualità di Dirigente Tecnico;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto ed approvare la lettera di invito registrata al Prot. ASI al n. 1106 del 24/02/2012 con la quale il Dirigente Tecnico ha invitato le ditte operanti in Basilicata che avevano partecipato alla procedura di gara per la realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza delle scorie siderurgiche nell'area ex-Liquichimica di Tito oltre quella aggiudicataria, a far pervenire la propria offerta per la realizzazione dei lavori di ripristino del manto impermeabile di protezione posto in opera nell'ambito dei lavori medesimi, prevedendo quale importo a base d'asta € 55.000,00 oltre IVA;
2. di prendere atto ed approvare il verbale di apertura delle offerte pervenute e relative alla realizzazione dei lavori di ripristino di cui al precedente punto 1), acquisito al Prot. ASI al n. 1245 del 2/03/2012, con il quale la ditta PELLICANO VERDE S.p.A. di Muro Lucano (PZ), è risultata aggiudicataria degli stessi per un importo di € 39.999,85 oltre IVA pari ad un ribasso del 27,273%;
3. di dare mandato al Dirigente Tecnico – in qualità anche di R.U.P. - di predisporre quanto utile e necessario all'immediato avvio dei lavori e di liquidare alla ditta aggiudicataria gli importi dovuti, così come accertato dai competenti uffici consortili;
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato  
IL COMMISSARIO  
Donato Paolo SALVATORE

**Parere del Dirigente Tecnico:**

In riferimento alla nota registrata al Prot. ASI al n. 399 del 25/01/2012 con la quale il Sig. Commissario ha autorizzato il sottoscritto a porre in essere ogni adempimento utile e necessario per dar corso con ogni urgenza ai lavori di ripristino del manto impermeabile di protezione posto in opera nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza dei cumuli di scorie siderurgiche presenti nell'area ex-Liquichimica di Tito, ricorrendo le condizioni di estrema urgenza di cui all'art.57 – comma 2 – lettera c) del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i, si propone di prendere atto ed approvare la lettera di invito Prot. ASI n. 1106 del 24/02/2012 e il conseguente verbale di aggiudicazione registrato al Prot. ASI al n. 1245 del 2/03/2012, nonché di aggiudicare i lavori di che trattasi alla PELLICANO VERDE S.p.A. di Muro Lucano (PZ) per un importo di € 39.999,85 oltre IVA.

Firmato  
IL DIRIGENTE TECNICO  
Ing. Guido BONIFACIO

Tito li, 05/03/2012

**Visto del Direttore Generale:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 07/03/2012